

# RASSEGNA STAMPA

21 Gennaio 2012

<b>Argomento</b>	<b>Testata</b>	<b>Autore</b>
<b>Pag. Data Articolo</b>	<b>Titolo</b>	
2 21/01/2012	<b>LA REPUBBLICA MILANO</b> PAESAGGI E STORIE DI MONTAGNA DA VALLI E VETTE DELLA LOMBARDIA	SIMONA SPAVENTA
4 21/01/2012	<b>CORRIERE DELLA SERA - MILANO</b> STORIE DI ALTA MONTAGNA PER LA SETA OROBIE	GIANCARLO GROSSINI
5 21/01/2012	<b>L'ECO DI BERGAMO</b> DAL PERÙ ALLE OROBIE IL CINEMA IN VETTA	ANDREA FRAMBOSI
7 21/01/2012	<b>IL GIORNO BERGAMO_BRESCIA</b> AL VIA OFF-OROEBIE FILM FESTIVAL, RICORDANDO MARIO MERELLI	MARCO LAMBERTI
8 21/01/2012	<b>L'ECO DI BERGAMO</b> OROEBIE FILM FESTIVAL	

# Paesaggi e storie di montagna da valli e vette della Lombardia

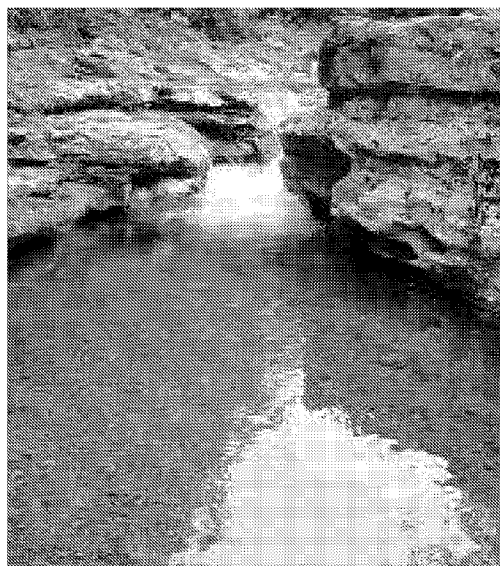
Da stasera a Bergamo l'“Orobic Film Festival” con documentari su natura e alpinismo

**Si parte con le imprese dello scalatore Maurizio Agazzi, che ha conquistato la Presolana per sostenere l'Unicef**

**Vita in alpeggio, mestieri legati alla pietra, folklore, acrobazie dei climbers e un omaggio a Folco Maraini**



**TRADIZIONI**  
 “Sant’Antonio. Il santo di Cres” di Alessandro Rigamonti documenta una festa dedicata al protettore degli animali



**ARTIGIANI**  
 “Nati dalla pietra” di Michele Milesi racconta la vita di chi lavora la pietra in Valle Imagna



**ALLEVATORI**  
 Una scena di “Memorie d'alpeggio” di Alessandro Romele, su una coppia di anziani che da 50 anni produce il formaggio

ma non per questo più facili da vincere. È un inno in immagini alla montagna e alle sue tradizioni: l'“Orobic Film Festival”, il festival del documentario di montagna che inaugurerà stasera a Bergamo la sua sesta edizione, dedicata a Mario Merelli, il grande alpinista bergamasco morto mercoledì proprio sulle sue Orobic.

Una settimana di proiezioni ogni sera alle 20.30 fino a sabato prossimo, tutte a ingresso libero, che è anche celebrazione di un territorio che non vuole dimenticare da dove viene e che cosa è stato. Il concorso — dei trecento documentari giunti quest'anno ne sono stati scelti 27 — si snoda infatti in tre sezioni che, pur aprendosi alle realtà nazionali

## SIMONA SPAVENTA

**I** SEGRETI sorprendenti di grotte scavate nel cuore della montagna, ricordi di vite vis-

sute in alpeggio senza cedere alle lusinghe della città, bizzarre feste popolari che ci riportano a epoche remote, maratone verticali alla conquista di vette vicine

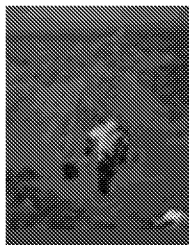
(“Paesaggi d’Italia”) e alle grandi montagne lontane, dall’Himalaya alle Ande (“Terre Alte del Mondo”), mantiene il suo nucleo centrale nella selezione dedicata alle vette bergamasche e lombarde, denominata “Le Orobie e le montagne di Lombardia”. Tra i sei documentari che la compongono, l’apertura di stasera tocca a *La regina abbraccia l’Unicef*, girato da Stefano Zonca insieme all’“ambasciatore delle Orobie” Maurizio Agazzi: l’alpinista bergamasco che con le sue imprese celebra le montagne della sua terra (nel 2007 ha scalato in 90 giorni tutte e 130 le vette delle Orobie) qui viene seguito durante l’ultima sfida, ovvero la marcia di due giorni da Bergamo alla cima della Presolana, dove ha piantato la bandiera dell’Unicef.

Tra i favoriti, *Nati dalla pietra* di Michele Milesi (venerdì 27) è un viaggio in Valle Imagna per riscoprire gli antichi mestieri della pietra, raccontati da anziani artigiani che con i sassi costruiscono le case della loro vallata e da giovani che ne hanno fatto una scelta filosofica di libertà e lentezza. Commuove *Memorie d’alpeggio* di Alessandro Romele (26/1), racconto di una coppia di anziani che da cinquant’anni vivono in Val Trompia lavorando il latte delle loro mucche: una vita dura ma piena, fatta di rigore e gesti semplici. Scende invece nel cuore della Grigna *Lo scrigno delle meraviglie* di Luigi Cammarota (23/1) che segue nel profondo delle grotte sotterranee gli speleologici che svelano come “la montagna dei milanesi” 200 milioni di anni fa fosse un

fondale marino. Il folklore viene documentato da *Sant’Antonio-Il santo di Cres* di Alessandro Rigamonti (28/1), racconto della festa del santo protettore degli animali che si svolge ogni 17 gennaio nel piccolo borgo di Esino Lario, nel Lecchese, tra travestimenti, tavolate conviviali e falò. Agli antipodi, *Rock X* di Angelo Poli (domani) con le imprese di due climbers metropolitani che vedono l’arrampicata come gesto estetico e acrobatico. Tra gli appuntamenti a corollario, stasera la festa dedicata al Perù, paese ospite, mentre lunedì si ricorderà Fosco Maraini nel centenario della nascita con un incontro con la seconda moglie Mieke e la proiezione del suo primo corto, girato sull’Abetone negli anni Trenta, e di filmati rari che realizzò in Giappone.



## Il Festival

Storie di alta montagna  
per la sesta Orobie**Dal Pakistan**

Il film «Cold» di Anson Fogel e Cory Richards girato su cime pachistane, all'Orobie Festival

Si viaggia verso alte quote con i 27 titoli del sesto Orobie Film Festival, per documentari di montagna, e film a soggetto, che si tiene a Bergamo, al Centro Congressi (viale Giovanni XXIII, tel. 035.23.64.35, ingr. libero). Oggi, in apertura di proiezioni alle ore 20.30, si ricorda Mario Merelli, alpinista bergamasco di fama mondiale, scomparso mercoledì scorso. Opere in concorso, fino a sabato 28, divise in 3 sezioni, e per l'inaugurazione sono stati scelti lavori dello spazio «Terre Alte del Mondo»: si salirà così fra le montagne della foresta pluviale in «A dança do tempo» di Christian Spencer, e su cime pachistane in «Cold» di Anson Fogel, e Cory Richards. Per i concorrenti di «Paesaggi d'Italia», primo assaggio con «La Regina abbraccia l'Unicef» di Stefano Zonca, e Maurizio Agazzi, protagonista nell'agosto 2011 della scalata alla vetta presolana «Regina delle Orobie». Segue degustazione di prodotti tipici, e vini bergamaschi.

**Giancarlo Grossini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Dal Perù alle Orobie Il cinema in vetta



*Da stasera al Centro  
Congressi  
film dedicati alla  
montagna*

*L'«Orobie Film  
Festival» è dedicato  
all'alpinista  
Mario Merelli*

**ANDREA FRAMBROSI**

Organizzato dall'associazione Montagna Italia e da Teatitalia con il patronato della Regione Lombardia e in collaborazione con il Cai - Regione Lombardia, prende il via stasera la 6ª edizione di Off - Orobie Film Festival, al Centro Congressi Giovanni XXIII fino al 28 gennaio (ore 20.30, ingresso libero), dedicato all'alpinista Mario Merelli, premiato nell'edizione 2011 e tragicamente scomparso nei giorni scorsi.

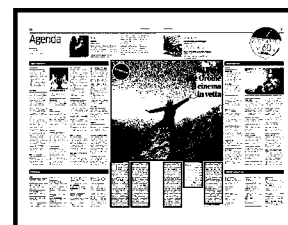
«La serata inaugurale - promettono gli organizzatori - sarà ricca di sorprese e di ospiti, si aprirà infatti all'insegna dell'internazionalità con un momen-

to dedicato al Paese ospite 2012, il Perù con spettacoli tipici, la proiezione del video "La celebrazione dei cento anni del Machu Picchu" e la presentazione del Centro di Integrazione Permanente di Rappresentanza della Comunità Latino-Americana in Italia da parte del Presidente Héctor Villanueva». La serata, presentata da Fabrizia Fassi, che farà gli onori di casa per tutto il Festival, proseguirà con la proiezione dei primi film in concorso (nella foto una scena di «Shoshala» di Yannik Boissonnet). La manifestazione comprende due concorsi: «uno cinematografico e uno fotografico, dedicati alla montagna, all'arrampicata, ai paesaggi, a flora e fauna, a cultura e tradizio-

ni sia a livello locale, sia nazionale sia internazionale», suddivisi in tre categorie: «Le Orobie e le montagne di Lombardia», «Paesaggi d'Italia» e «Terre Alte del Mondo». «Per questa edizione – è stato comunicato dagli organizzatori – sono giunti più di 300 film a soggetto e documentari da trenta nazioni del mondo tra cui ricordiamo: Romania, Germania, Francia, Austria, Messico, Cile, Afghanistan, Russia, Svizzera, Usa, Bosnia-Herzegovina, Brasile, dei quali, 27 sono stati selezionati dalla Giuria competente, per i tre concorsi». Ma torniamo ai film in concorso. Tre saranno presentati stasera: «A dança do tempo» di Christian Spencer, filmato girato in Brasile tra

le montagne della foresta pluviale in cui vengono descritti in modo ammirabile gli elementi naturali in movimento sulla base di un'unica colonna sonora. «La regina abbraccia l'Unicef» di Maurizio Agazzi e Stefano Zonca, cortometraggio che racconta una delle più recenti imprese di Maurizio Agazzi, noto alpinista bergamasco, che con due intensissimi giorni consecutivi di cammino, nell'agosto 2011, ha portato la bandiera Unicef dalla sede di Bergamo fino alla vetta della Presolana, la «Regina delle Orobie». «Cold» di Anson Fogel e Cory Richards, filmato che descrive l'impresa di tre alpinisti: Simone Moro, Denis Urubko e Cory Richards, che il 2 febbraio 2011 sono sta-

ti i primi a scalare una delle vette più alte del Pakistan. Il viaggio li ha quasi uccisi». Al termine della serata «è prevista una degustazione di prodotti tipici a cura della Cooperativa Donne di Montagna accompagnata da vini forniti da aziende vinicole di Scanzorosciate. Inoltre per tutta la durata del Festival, in collaborazione con Ersaf-Regione Lombardia e con Wwf, sarà possibile visionare, al Centro Congressi Giovanni XXIII, due mostre a tema dedicate alle Foreste (essendo stato il 2011 anno internazionale delle Foreste) e al ripopolamento dell'Orso nelle Alpi». Proiezioni e incontri proseguiranno quindi fino a sabato 28. Informazioni sul sito [www.teamitalia.com](http://www.teamitalia.com).



CINEMA DA STASERA AL CENTRO CONGRESSI PROIEZIONE GRATUITA DEI FILMATI IN GARA, DEDICATI ALLA MONTAGNA

## Al via Off-Orobie film festival, ricordando Mario Merelli

**SONO** 27 i lungometraggi che, da oggi al 28 gennaio, partecipano, al Centro congressi "Giovanni XXIII" di Bergamo, alla sesta edizione dell'«Orobie film festival», la kermesse internazionale dedicata al documentario di montagna e ai film a soggetto, promossa dall'Associazione culturale "Montagna Italia" e da Team Italia, in collaborazione con la sezione lombarda del CAI e il patrocinio di numerosi enti e istituzioni fra cui il ministero per i Beni e le attività culturali, la Provincia, il Pirellone e la Fondazione della Comunità bergamasca. Questa sesta edizione del festival è stata dedicata all'alpinista Mario Merelli, precipitato dal pizzo Scais mercoledì mattina. «Questa manifestazione – sottolinea Roberto Gualdi, presidente di Off – muove dalla consapevolezza che le alpi e prealpi orobiche rappresentano un tesoro da far conoscere e valorizzare. Poi siamo cresciuti e abbia-

mo ampliato i nostri concorsi, cinematografico e fotografico, scegliendo di volta in volta un Paese ospite: quest'anno tocca al Perù». Tre le sezioni, per le quali hanno partecipato alle selezioni 300 filmati inviati da 20 Paesi: «Orobie e montagne di Lombardia», «Paesaggi d'Italia» e «Terre alte del mondo», ideate per accogliere opere che siano in grado di rendere la complessità della realtà montana, dalla dimensione locale a quella internazionale. Per sette serate, quindi, il Centro congressi si trasformerà (ingresso gratuito) in una sala cinematografica dove, dalle 20.30 alle 24, verranno proiettati i documentari. Il 28 gennaio, invece, andrà in scena l'evento più importante, il Gran galà internazionale della montagna durante il quale saranno premiati i registi dei film vincitori e verrà conferito il «Premio montagna 2012» all'alpinista Maurizio Agazzi. **Marco Lamberti**



**Orobie Film Festival**

Ore 20,30, al Centro Congressi Giovanni XXIII, viale Papa Giovanni 106, serata inaugurale della 6ª edizione del Festival internazionale del documentario di montagna, in programma fino al 28 gennaio, con proiezione di film in concorso. Nel corso della serata presentazione del Centro di integrazione permanente di rappresentanza della Comunità latino-americana in Italia da parte del presidente Hector Villanueva e proiezione del video «Perù - Paese degli Incas» e spettacoli tipici da parte del gruppo Imagenes Perù.

